

La previsione Onu per il 2050

Più anziani che bambini

di SILVIA VEGETTI FINZI

Ad avere i capelli grigi, spesso bianchi, siamo tanti, in tutto il mondo. Una persona su nove ha più di 60 anni, pari a 810 milioni di individui su sette miliardi della popolazione mondiale. È quanto rileva uno studio delle Nazioni Unite appena pubblicato. Secondo questa analisi, il numero degli ultrasessantenni dovrebbe crescere di 200 milioni nell'arco di un decennio e si prevede che, nel 2030, la popolazione over 60 supererà quella under 15. Di questo passo si calcola inoltre che nel 2050 gli anziani saranno oltre due miliardi e supereranno i bambini (con gli ultracentenari toccheranno quota tre milioni). Dobbiamo preoccuparci? Certo, una società di «più che adulti» rischia di perdere in creatività e immaginazione, due qualità che sono un patrimonio naturale della giovinezza. È vero però che ci ritroveremo un mondo più saggio e ricco di esperienza. I vecchi non sono infatti solo un problema sociale, un'emergenza sanitaria, un fardello per le giovani generazioni. E oggi, Festa nazionale dei nonni, vorrei che guardaste a noi con simpatia. In fondo la maggioranza è relativamente sana, attiva e serena. Quando i genitori compiangono i figli pensando al presente incerto e al futuro grigio che li attende, sono spesso i nonni a dar loro fiducia e speranza. Un nonno, intervistato per il mio libro *Nuovi nonni per nuovi nipoti*, mi ha detto: «Macché piacere, si tratta di qualcosa di molto più forte, di una vera e propria gioia». L'affermazione è diventata il sottotitolo del saggio: «La gioia di crescere insieme». «Crescere alla nostra età, penseranno in molti, non è ridicolo?» No, signori, anche quando la schiena s'incurva, la mente resta dritta e gli arti non cedono perché i nostri nipoti non ce lo permettono! Francesca, 7 anni, pretende che io salti la corda e rincorra la palla. Ci provo e un po' me la cavo. Suo fratello Maxi, di 10, sottopone il nonno a domande impossibili, tipo: «Quale tattica seguirono i russi nella battaglia di Poltava contro gli svedesi?». Non sempre siamo all'altezza delle loro aspettative, ma i bambini sanno essere molto indulgenti quando sentono che li amiamo e vorremmo renderli felici. Con loro la casa è tornata a essere viva, animata di risate, di salti sul divano, di briciole sul tappeto. Anche se, lo confesso, dopo certe giornate impegnative, quando la porta si chiude tiriamo un sospiro di sollievo: finalmente soli. Ultima, in ordine di nascita ma non d'importanza perché, per una strana aritmetica della vita, tutti i nipoti sono numeri uno, viene Annina, di quasi un anno. Finora le attribuiamo le somiglianze più discordanti: «Ha la bocca della nonna materna», «L'allegria del nonno svizzero»... Dovrebbe essere un quadro di Picasso, un capolavoro della scomposizione cubista. Per fortuna è solo una bellissima bambina, la nostra terza e per ora ultima nipotina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

810 milioni



Gli individui nel mondo che hanno più di 60 anni pari a 1 abitante su 9

I centenari nel mondo



L'anno del sorpasso

2030 ▲ Saranno più gli over 60 degli under 15

La popolazione italiana over 60

2012 27%

Fonte: United Nations Population Fund, 2012

EMANUELE LAMEDICA

Previsione dell'Onu sull'invecchiamento Il mondo nel 2050: più nonni che bimbi

di SILVIA VEGETTI FINZI

Alla metà del secolo ci saranno più nonni che bambini. L'«allarme 2050» lo lancia l'Onu, nel suo studio appena pubblicato sull'invecchiamento. In quell'anno gli anziani sopra i 60 saranno 2 miliardi e supereranno i bambini. Gli ultrasessantenni crescono al ritmo di 200 milioni al decennio.

A PAGINA 26

